

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

**DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale n.32/2015 con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";
- VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n.158 concernente: "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli";
- VISTA la legge regionale 5 marzo 2020, n. 7 con cui la Regione, nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, continua ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13, della legge regionale n. 3/2015 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2021 e per il triennio 2021-2023;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 21 aprile 2021, n. 168 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2021-2023" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2021 e per il triennio 2021-2023";
- VISTO il D.P.Reg. n. 2521 del 8 giugno 2020 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 199 del 28 maggio 2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Ignazio Tozzo;
- VISTO l'articolo 8, comma 2 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni secondo cui "le economie comunque realizzate sugli stanziamenti dei capitoli istituiti in forza del comma 1 o comunque relativi a spese con vincolo di specifica destinazione possono essere riscritte nei successivi esercizi ai pertinenti capitoli con le modalità previste dal comma 1 dell'articolo 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO l'articolo 4 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 concernente la destinazione delle risorse di cui all'articolo 55 della legge 488/1999, all'articolo 144 della legge 388/2000 ed all'articolo 30 della legge 289/2002, nonché per le ulteriori somme assegnate dallo Stato in attuazione dell'art. 38 dello Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la nota prot. n. 18955 del 26.04.2021 con cui il Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Serv. 5 -, ha chiesto la riproduzione della somma di euro 42.635,00 eliminata per mero errore nell'esercizio finanziario 2011 con il monitoraggio dei residui passivi perenti, al fine di provvedere all'erogazione del saldo del 50% del contributo concesso all'Istituto Testasecca di Caltanissetta;
- VISTA la nota prot. 41623 del 10.05.2021 con cui la Ragioneria centrale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha trasmesso la predetta nota dipartimentale esprimendo parere favorevole;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 78 del 04.02.2021 inerente l'Avanzo finanziario presunto dei fondi extraregionali;
- VISTO il comma 2 dell'art. 56 del decreto legge n. 73 del 25/05/2021, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 123 del 25/05/2021 ed entrato in vigore il 26/05/2021, in base al quale "...per l'anno 2021 le Regioni e le Province autonome in disavanzo di amministrazione utilizzano le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione

secondo le modalità previste dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n.145, senza operare la nettizzazione del fondo anticipazione liquidità...”

VERIFICATO che, tra le quote vincolate dell'avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio finanziario 2020 da potere riprodurre in bilancio, risultano disponibili economie per l'importo richiesto di euro 42.635,00;

VISTA la nota prot. n. 13647 del 16.06.2021 avente per oggetto “Finanziamento interventi a valere sulle risorse ex art. 38 dello Statuto e sulle risorse del capitolo 214920 del bilancio della Regione Siciliana” con cui il Presidente della Regione, “invita, ..., ad effettuare le iscrizioni in bilancio, fino a concorrenza delle disponibilità finanziarie utilizzabili, per tutti gli interventi programmati o in corso di programmazione per i quali i competenti Centri di responsabilità hanno proceduto o procederanno ad effettuare la relativa richiesta di iscrizione, segnalando la necessità di modificare la fonte finanziaria, per interventi finanziati con risorse ex art. 38 dello Statuto, quando le relative disponibilità saranno interamente utilizzate”;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di iscrivere nell'esercizio finanziario 2021 sul capitolo 777310, in termini di competenza e di cassa, la somma di euro 42.635,00 con corrispondente incremento di pari importo del capitolo 8 di entrata relativo all'Avanzo finanziario dei fondi non regionali – parte conto capitale e la contestuale variazione in termini di cassa mediante prelevamento dal capitolo di spesa 215710 “Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa”;

DECRETA

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2021 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla citata Deliberazione della Giunta Regionale 21 aprile 2021, n. 168, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa:

DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
	Competenza	Cassa
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO	+ 42.635,00	---
0008 Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali – parte conto capitale.	+ 42.635,00	---
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO DEL BILANCIO E DEL TESORO		
Missione	20 - Fondi e accantonamenti	
Programma	3 - Altri fondi	
Titolo	1 - Spese correnti	
Macroaggregato	1.10 - Altre spese correnti	
Missione 20 – Programma 3 <small>(di cui al capitolo)</small>	---	- 42.635,00
215710 Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa	---	- 42.635,00
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA		
Missione	5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
Programma	2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
Titolo	2 – Spese in conto capitale	
Macroaggregato	2.03 – Contributi agli investimenti	
Missione 5 – Programma 1 <small>(di cui al capitolo)</small>	+ 42.635,00	+ 42.635,00
(Nuova Istituzione)		
777310 Contributi per il restauro di strumenti musicali antichi e/o di valore storico. Codici: U.2.03.04.01 - N.F. 4 - V - rif. cap. entrata 4753 D.P.R. n.637/75; L.R. n.44/85, art. 11; L.R. n.20/2003, art.4	+ 42.635,00	+ 42.635,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 29 GIU 2021

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO S.02

Luciano Calandra



IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Davide Marino



IL RAGIONIERE GENERALE

Avv. Ignazio Tozzo



